

**font  
book**

Riesci a leggere cosa c'è scritto?  
Eppure è un grande carattere.  
Non sempre grandezza è sinonimo di visibilità,  
punta sulla qualità del mezzo e degli spazi.

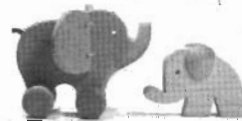
calabria  
**ora** info: 0984.846058  
info@euromidia.it

VENERDÌ 29 gennaio 2010 PAGINA 32

# *l'ora di* **Rossano**

Tel. 0983 290604-Fax 0983 292220 Mail: rossano@calabriaora.it

A volte l'apparenza inganna,  
Grande non sempre è utile.



Punta sulla qualità del mezzo e degli spazi.

calabria  
**ora** info: 0984.846058  
info@euromidia.it

# Una sezione speciale per i terroristi

*Previste misure di sicurezza ad hoc per i nuovi "ospiti" del carcere*

Saranno ristretti in una sezione apposita in cui verranno garantite rigide regole di sorveglianza i dieci terroristi che, come annunciato dal sindacato Sappe, a breve diventeranno ospiti della casa di reclusione di Rossano. Il Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria (Dap) ha infatti deciso di distribuire alcuni detenuti per reati di terrorismo negli istituti di Rossano, Macomer, Asti e Benevento, con la conseguente organizzazione di appositi corsi di formazione anche per il personale addetto alla sorveglianza. Nello specifico, secondo quanto preannunciato dal sindacato della polizia penitenziaria, alla casa di reclusione di contrada Ciminata Greco saranno destinati dodici agenti, in parte provenienti da altre regioni, che supporteranno il personale già in servizio. Di certo si tratta di uno speciale riconoscimento per l'istituto penitenziario cittadino che, diretto dal dirigente Giuseppe Carrà, si presenta tra quelli strutturalmente all'avanguardia e attrezzato anche per garantire particolari misure di sicurezza e di sorveglianza in materia di terrorismo. I dieci nuovi "ospiti" della casa di reclusione sono infatti accusati di terrorismo internazionale.



Giovanni Battista Durante

«L'individuazione del carcere di Rossano – affermano il segretario generale aggiunto Sappe, Giovanni Battista Durante, e il segretario regionale Damiano Bellucci – denota sicuramente fiducia, da parte del ministero, nel personale di polizia penitenziaria che ci lavora da molti anni. Si tratta di un'iniziativa importante che deve consentire anche di stanziare risorse economiche adeguate per rafforzare i sistemi di sicurezza di tutta la struttura penitenziaria che già ospita detenuti ad alta sicurezza.

za. Il carcere di Rossano è sicuramente un modello all'avanguardia per quanto riguarda l'organizzazione, ma necessita di più risorse, anche per avviare le attività lavorative che dovrebbero consentire ai condannati di intraprendere i programmi di recupero previsti dall'ordinamento penitenziario. Nel carcere di Rossano c'è una grande falegnameria che non funziona per mancanza di fondi e di commesse esterne». Attualmente, sono circa 334 (di cui il 28,14% stranieri) i detenuti reclusi all'interno del carcere cittadino, a fronte di una capienza regolamentare pari a 150 e ad una capienza tollerabile di 280. Dati in linea con quelli nazionali, che testimoniano il sovraffollamento e rendono ancora più atteso il piano carceri illustrato dal ministro della Giustizia Alfano. «Piano carceri – riprendono gli esponenti del Sappe – prevede la costruzione di 18 nuovi istituti e 47 padiglioni che si aggiungeranno a quelli esistenti. Sarebbe importante costruire più carceri al Sud, tra cui la Calabria, sia per creare lavoro, sia per consentire al personale che lavora al Nord di poter raggiungere i paesi d'origine».

**Rossella Molinari**